

SCENARIO ITALIA

N. 7 - Anno V - Settimana 200
23 febbraio 2024

SCENARIO ITALIA

Numero 7, Anno V - Settimana 200

23 febbraio 2024

**IL BILANCIO DELLA BCE IN ROSSO PER LA PRIMA VOLTA DOPO VENT'ANNI
IL CONSIGLIO DIRETTIVO FRENA SUL TAGLIO DEI TASSI DI INTERESSE**

Il contrasto all'inflazione degli ultimi due anni pesa sulle casse di Francoforte, in negativo per poco più di un miliardo di euro. Nessun rischio per la solidità finanziaria della comunità europea.

**I dieci rialzi complessivi dei tassi appesantiscono i conti.**

Nonostante si tratti del primo bilancio europeo in negativo dal 2004, la situazione non preoccupa il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, che assicura conti "nuovamente sostenibili" nell'immediato futuro, con profitti stabili e una politica monetaria efficace. La solidità dell'economia europea resta infatti salda, grazie soprattutto ai consistenti conti di rivalutazione, del valore di 46 miliardi di euro. Il board di Francoforte ha però avvisato che "sono ancora necessarie cautela e pazienza" in merito al ritorno dei tassi di interesse ai livelli di qualche anno fa.

La Cabina di regia del PNRR approva la quarta relazione semestrale.

Il Governo ha presentato al Parlamento il documento periodico di aggiornamento sugli investimenti del Pnrr, giunti a una spesa complessiva di oltre 45 milioni di euro. "Non penso sia giusto esagerare nell'ottimismo - ha spiegato il ministro per il Pnrr, Raffaele Fitto - ma proverei a vedere il bicchiere mezzo pieno rispetto ai risultati raggiunti". Come ha ricordato Fitto, "il Pnrr è in totale avanzamento e la stima è sottodimensionata, dal momento che molti enti attuatori non hanno ancora comunicato alcune spese già effettuate".

Arrivano anche in occidente gli attacchi hacker iraniani sul conflitto Israele-Hamas.

Come riportato da France24, crescono le operazioni di manipolazione dei media da parte del gruppo informatico "For Humanity", che lo scorso dicembre ha colpito per la prima volta Canada e Regno Unito. Secondo Euronews, la Russia starebbe diffondendo possibili fake news sulla presunta sconfitta degli avversari ad Avdiivka per intimidire le truppe di Zelensky. Intanto, X ha temporaneamente sospeso il nuovo account della vedova di Aleksej Naval'nyj. Controversia a Milano sui dati di inquinamento dell'aria: i commenti del Sindaco Sala e l'iniziativa di Cesvi e Factanza.

FOCUS: IL DL SUPERBONUS E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



La settimana istituzionale. Nel corso della settimana appena trascorsa, l'Aula del Senato ha approvato in via definitiva il DL Milleproroghe con 93 voti favorevoli, 61 contrari e 1 astenuto. Inoltre, la Commissione 6a Finanze ha concluso l'esame del DL Capitali conferendo il mandato al Relatore, Senatore Orsomarso (Fdl), a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento. Alla Camera, invece, la Commissione VIII Ambiente ha proseguito l'esame e la votazione delle proposte emendative al DL G7.

Il DL Superbonus. Nella giornata di martedì 20 febbraio, il Senato ha dato l'approvazione finale in Aula al decreto Superbonus. Dal primo gennaio 2024, la detrazione fiscale per i lavori edilizi per il miglioramento energetico sarà ridotta al 70 per cento. Tuttavia, le famiglie a basso reddito che non hanno completato i lavori entro il 31 dicembre 2023 potrebbero ricevere assistenza finanziaria fino al 31 ottobre 2024, senza dover restituire i fondi già ottenuti. Inoltre, i bonus per il rischio sismico e l'eliminazione delle barriere architettoniche saranno limitati a interventi specifici. Potrebbe essere prevista una proroga per la comunicazione della cessione del credito e lo sconto in fattura per le spese sostenute nel 2023 attraverso i bonus edilizi. Anche se il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti ha ottenuto "conferme" di una possibile estensione fino al 4 aprile 2024, il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha ancora validato la proroga, che potrebbe essere autorizzata tramite un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Il Consiglio dei Ministri. Il Consiglio dei Ministri si è riunito nella giornata di mercoledì 21 febbraio. In particolare, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti, è stato approvato in esame preliminare un decreto legislativo in attuazione della legge delega per la riforma fiscale. Il decreto provvede alla complessiva revisione del sistema sanzionatorio tributario. Il prossimo Consiglio è convocato per la giornata di lunedì 26 febbraio.

SCENARIO POLITICO

**IV Relazione sullo stato di attuazione del Pnrr. Terzo mandato per i governatori: la maggioranza è divisa**

Fitto illustra il lavoro svolto dal Governo. È stata approvata in Cabina di Regia a Palazzo Chigi la IV relazione sullo stato di attuazione del Pnrr. Il Ministro Fitto, alla presenza di tutti i ministri e dei rappresentanti istituzionali competenti, ha presentato il lavoro compiuto per raggiungere gli obiettivi dello scorso anno e per portare a termine, in stretta sinergia con la Commissione Europea, il processo di revisione del Piano, con particolare attenzione al nuovo Capitolo REPowerEU. "Il lavoro non è finito, abbiamo ancora molto da fare, ma i tanti obiettivi centrati finora ci rendono fieri e ci incoraggiano a dare sempre di più." Così il Presidente Meloni nella premessa all'ultima relazione, richiamando il fondamentale impegno a raggiungere i 113 obiettivi e traguardi necessari all'erogazione delle rate del 2024.

Respinto l'emendamento della Lega al DI Elezioni. Non passa in Commissione Affari Costituzionali del Senato il terzo mandato per i governatori promosso dal Carroccio, che trova il voto contrario delle opposizioni e degli alleati di governo. La premier Giorgia Meloni, ridimensionando le tensioni giornalistiche, ricorda che il terzo mandato "non era inserito nel programma" di governo e rassicura: "Non è una materia che crea problemi alla maggioranza". "La strada è ancora molto lunga", dice invece il presidente del Veneto Luca Zaia, tra i più interessati all'approvazione della norma, suggerendo una possibile riapertura della discussione in assemblea. Anche nel PD però, non mancano le tensioni. Bonaccini si è detto "deluso" dal voto del proprio partito insieme a numerosi sindaci, che sperano ora di vedere i loro interessi tutelati nella proposta di riforma del testo unico degli enti locali, promessa al Nazareno nei giorni scorsi.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

La questione ambientale sempre più rilevante per gli italiani. È ormai innegabile che la transizione ecologica sia ormai un tema centrale per cittadini e opinion leader. Ulteriore risalto a questo tema è stato dato dal sondaggio condotto da Euromedia Research per [Porta a Porta](#), nel quale il 73,3 per cento degli italiani ha dichiarato di ritenere importante la transizione ecologica per il futuro del pianeta e dell'Italia. Un italiano su tre (34,3 per cento) crede che la transizione sarà un processo lungo ed economicamente dispendioso. Allo stesso tempo, però, crede che sia un passaggio necessario per il nostro futuro. Ciononostante, quasi un italiano su due (45,5 per cento) è convinto che Governo e istituzioni non si stiano impegnando adeguatamente nella promozione e nella realizzazione delle azioni necessarie alla transizione.

Le condizioni carcerarie in Italia: il sondaggio di SWG. Il caso Ilaria Salis, insegnante ed attivista italiana detenuta in Ungheria con l'accusa di lesioni aggravate nei confronti di alcuni manifestanti di estrema destra, ha riaperto la questione sulle condizioni delle carceri in Italia. Il sondaggio Radar condotto da [SWG](#) rileva che, mentre la minoranza degli intervistati (42 per cento) vede le carceri come uno strumento punitivo, la maggioranza (58 per cento) crede nella sua funzione rieducativa. Le carceri italiane però non sono all'altezza delle aspettative: regna il sovraffollamento, ritenuto dagli intervistati una concausa del fenomeno dei suicidi in cella. Quasi l'80 per cento pensa sia un problema facilmente risolvibile concentrandosi su misure preventive. Infine, nonostante il dato in calo rispetto al 2020 (da 36 a 31 per cento), quasi un italiano su tre vorrebbe reintrodurre la pena di morte, soprattutto in casi di omicidio, pedofilia e stupro.

Conflitto in Ucraina: cambiano le posizioni degli italiani. A due anni dall'inizio del conflitto in Ucraina, la percezione degli italiani sulla guerra è molto cambiata. L'ultimo sondaggio di [ISPI](#) realizzato da IPSOS rivela che quasi sette italiani su dieci pensano che nessuno, tra Russia e Ucraina, stia attualmente prevalendo nel conflitto in corso. Resta nettamente favorevole il parere sugli aiuti umanitari all'Ucraina (74 per cento) o sull'accoglienza ai profughi in fuga dal conflitto (68 per cento) così come quello sugli aiuti finanziari (55 per cento). Tuttavia ben cinque italiani su dieci si dicono contrari all'invio di armi all'Ucraina. Gli italiani risultano, infine, divisi su tre posizioni che riguardano l'adesione dell'Ucraina all'UE che vede contrari, favorevoli e indecisi attestarsi rispettivamente al 32, 34 e 34 per cento. Posizioni molto diverse da quelle espresse soltanto un anno fa: in quell'occasione due italiani su tre si dichiaravano tendenzialmente favorevoli all'ingresso dell'Ucraina nell'Unione Europea.

SUI MEDIA



Il cambiamento climatico colpisce il Cile. L'analisi di Reuters. Un rapporto pubblicato dal World Weather Attribution ha evidenziato che gli incendi mortali causati dal cambiamento climatico, che hanno colpito il Cile centrale, diventeranno sempre più probabili. Come riportato da [Reuters](#), lo studio ha rilevato che nonostante la regione costiera del Cile si stia raffreddando, con il riscaldamento globale ci si aspetta un aumento degli incendi. Il report ha anche altri fattori che hanno contribuito alla gravità degli episodi. Gli scienziati suggeriscono che con un riscaldamento di 2 gradi Celsius, il rischio aumenterà nelle zone con significativi cambiamenti nell'uso del territorio e dove la pianificazione urbana è inadeguata.

Senegal: il Presidente Sall si dimetterà ad aprile. Il punto della BBC. Il presidente del Senegal, Macky Sall, ha annunciato che lascerà la carica alla scadenza del suo mandato il 2 aprile. La decisione sulla data delle prossime elezioni sarà parte di un dialogo politico che inizierà lunedì. Il presidente ha affermato che la data delle elezioni sarà decisa dopo un "dialogo nazionale" con governo, opposizione e società civile. Secondo la [BBC](#), Sall ha anche promesso di liberare il suo principale rivale politico, Ousmane Sonko. L'opposizione ha comunque promesso di continuare le proteste per spingere il presidente ad annunciare una data al più presto.

Forum in Masseria: a Saturnia l'edizione invernale della kermesse di Bruno Vespa. Come si colloca l'Italia all'interno della cornice europea? Quali le prospettive in vista dell'appuntamento elettorale di giugno? Sono queste le domande al centro del dibattito della winter edition della quarta edizione della rassegna "Forum in Masseria", organizzata il 23 e 24 febbraio da Masseria Li Reni con il supporto di Comin & Partners, per la prima volta presso Terme di Saturnia. Durante la kermesse, dal titolo "L'Italia in Europa: obiettivi, sfide e prospettive. Un dialogo sul futuro comune", si alterneranno sul palco più di 30 ospiti, tra cui otto Ministri e i principali rappresentanti delle Istituzioni e del mondo delle imprese.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



Ursula von der Leyen annuncia il bis alla Commissione, con un focus sulla difesa. L'attuale Presidente della Commissione europea ha ufficialmente annunciato l'intenzione di correre per un secondo mandato alla guida del Berlaymont. Von der Leyen focalizzerà il suo prossimo mandato sull'industria della difesa e la creazione di un Commissario alla Difesa. Tra i papabili al ruolo c'è la premier estone Kaja Kallas e, soprattutto, Radosław Sikorski, attuale Ministro degli Esteri polacco. Un eventuale secondo mandato della von der Leyen dovrà passare dal Consiglio europeo di giugno, dove ha già incassato l'appoggio di Macron e della Meloni. A condizione, però, di abbandonare l'agenda "green" e puntare più su industria e competitività.

La moglie di Navalny alla riunione dei Ministri degli Esteri europei. Yulia Navalnaya, moglie dell'ex-oppositore del regime di Putin, ha preso parte alla riunione ministeriale degli Affari Esteri. Ha reiterato l'intenzione di continuare la lotta del marito e ha chiesto decisioni efficaci all'Europa. Proprio i Ministri europei hanno faticato a trovare la quadra su un nuovo pacchetto di sanzioni contro Mosca, con l'Ungheria che, ormai come d'abitudine, ha messo in dubbio l'efficacia delle sanzioni, definendole "prive di senso". Il nuovo pacchetto sanzionatorio, tra l'altro, prenderà il nome proprio dello scomparso Navalny, un segnale nel giorno che segna l'ingresso nel terzo anno di guerra.

Il fondo dell'European Peace Facility ancora in stallo, non c'è l'accordo tra i Paesi. I Ministri degli Affari europei non sono riusciti a trovare un accordo sul fondo dell'European Peace Facility che dovrebbe servire a garantire cinque miliardi di euro per gli armamenti all'Ucraina. Il fallimento dell'intesa ha fatto arrabbiare il ministro lituano che ha bacchettato la Germania per il suo stallo sull'approvazione dei fondi. "Putin ha già dimostrato che non si fermerà, se l'Ucraina cade, noi saremo i prossimi", ha detto Landsbergis. Un pericolo percepito da tutti i paesi baltici e confinanti con Mosca.

DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta



Medio Oriente: al via la missione Aspides mentre si cerca un cessate il fuoco. Il Consiglio Affari Esteri dell'UE ha dato il via libera alla missione navale Aspides, che dovrà proteggere dagli attacchi degli Houthis in Yemen le navi mercantili in transito nel Mar Rosso da (e verso) il Canale di Suez. Un iter rapido ed efficiente, che testimonia come l'UE sia in grado di prendere iniziative e decisioni velocemente quando vengono minacciati gli interessi economici. L'Italia ricoprirà un ruolo importante nell'ambito di Aspides, avendo ottenuto la gestione del comando operativo e mettendo a disposizione il cacciatorpediniere Caio Duilio. Nel frattempo, proseguono i tentativi per far pervenire Israele e Hamas alla definizione di un cessate il fuoco, ma ancora senza successo. Martedì è stata bocciata la risoluzione proposta dall'Algeria al Consiglio di Sicurezza dell'ONU per un cessate il fuoco "immediato", con la contrarietà degli Stati Uniti che chiedono infatti una pausa delle ostilità "nei tempi opportuni". Nel frattempo Netanyahu sembra sempre più determinato a fare entrare l'esercito israeliano a Rafah con l'intento di sconfiggere definitivamente Hamas, anche se il rischio di un massacro di civili palestinesi è molto elevato.

USA: le primarie continuano, così come i guai giudiziari di Trump. Il prossimo atto delle primarie repubblicane è in vista: sabato 24 si voterà infatti in South Carolina. Nonostante la sfidante di Trump, Nikki Haley, sembri destinata ad un'altra sconfitta (i sondaggi la danno indietro di oltre 30 punti), sembra che la competizione continuerà almeno fino al "Super Tuesday", in programma il 5 marzo quando 16 Stati andranno simultaneamente al voto. Molto probabilmente, sarà dunque quella la "pietra tombale" che confermerà la nomination di Donald Trump per le Presidenziali, contro un Joe Biden che tiene a dimostrarsi agguerrito nonostante le accuse relative alle sue (presunte) ridotte capacità cognitive. Intanto l'ex Presidente repubblicano, condannato alcuni giorni fa a pagare 354 milioni di dollari per frode fiscale, continua a definirsi un perseguitato politico da parte della magistratura e si è paragonato ad Alexey Navalny, deceduto la scorsa settimana in Siberia. I toni dello scontro politico non sembrano destinati a calmarsi.

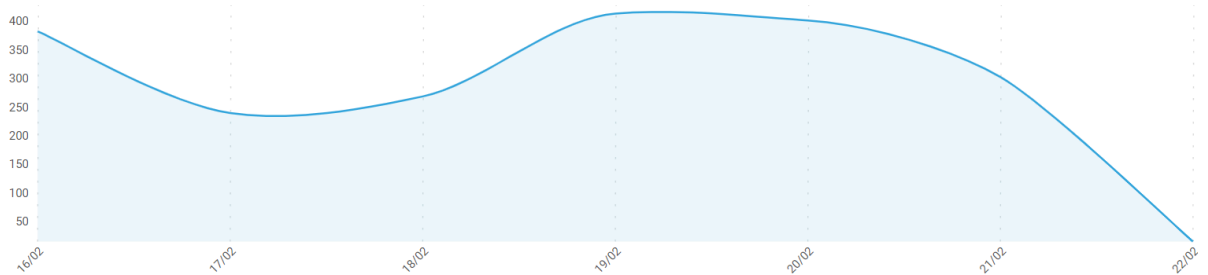
Russia: verso le elezioni in un clima sempre più negativo. Si terranno tra meno di un mese (dal 15 al 17 marzo) le elezioni presidenziali in Russia. Molto improbabile (per usare un eufemismo) che si realizzi uno scenario alternativo alla rielezione di Vladimir Putin: gli sfidanti sono tre ma nessuno viene da partiti di vera opposizione al Cremlino. Lo “zar” si prepara dunque a consolidare ulteriormente il proprio potere, all’indomani della morte in carcere del principale dissidente Alexey Navalny. La scomparsa di Navalny ha gettato ulteriori ombre sulla brutalità del regime di Putin, che sembra agire sempre più incontrastato. Alcune difficoltà sembrano però iniziare a comparire all’orizzonte e vengono dall’economia: nonostante il Pil russo sia cresciuto del 3% nel 2023 (soprattutto per effetto della spesa pubblica per finanziare la guerra con l’Ucraina), i conti di Gazprom stanno peggiorando sensibilmente per la drastica riduzione delle esportazioni di gas. La Cina, infatti, non si è rivelata in grado fino ad ora di sostituire l’Europa il che si è tradotto in un drastico calo delle rendite energetiche tanto da registrare profitti negativi. Se l’arma principale della Russia inizia ad essere spuntata, le prospettive future sembrano destinate a peggiorare.

Dal G20 brasiliano al G7 italiano: i movimenti della governance globale. Entrano nel vivo la Presidenza brasiliana del G20 e quella italiana del G7, con le prime riunioni in programma. A Rio si è svolta giovedì 22 la riunione dei Ministri degli Esteri, all’insegna di un’agenda esplicitamente votata a riformare la governance globale: il Brasile, in quanto esponente dei BRICS, vuole sfidare l’ordine tradizionalmente guidato dalle potenze occidentali. Non sarà facile trovare un punto di incontro tra le nazioni emergenti e i membri del G7, che si riuniranno invece sabato 24 in videoconferenza sotto la guida di Giorgia Meloni. Per l’Italia il compito è quello di provare a costruire un ponte di dialogo, non solo con l’Africa (esplicito focus della Presidenza di turno del G7) ma anche con gli altri Paesi principali del G20 al fine di ricomporre le frizioni a livello internazionale.

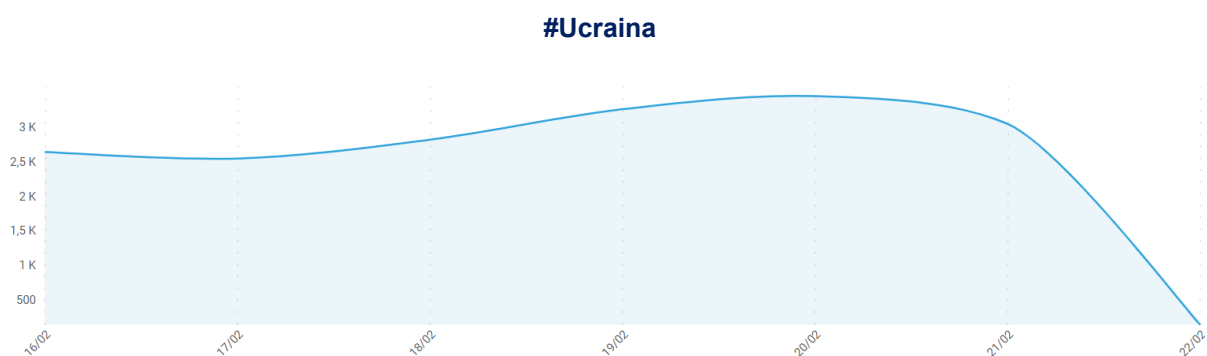
SULLA RETE



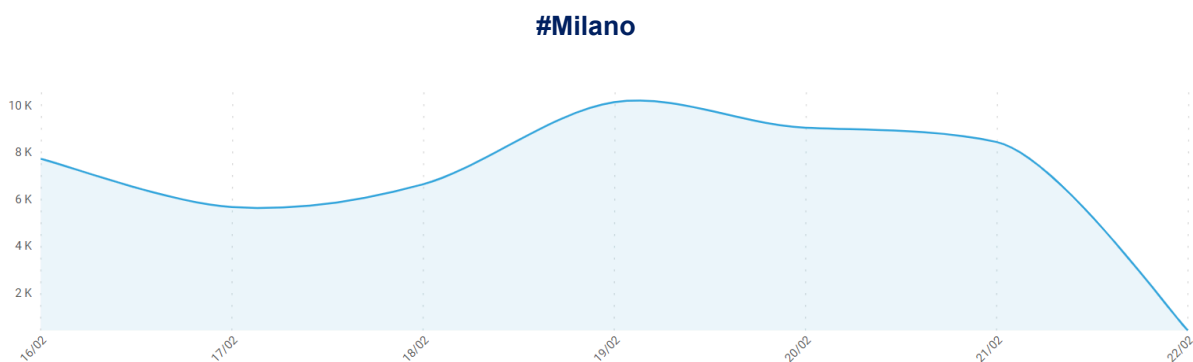
Nelle ultime settimane è stata confermata una notevole espansione delle attività di manipolazione [iraniane](#) nei confronti dei media occidentali a partire dall'inizio del conflitto in **#MedioOriente**. Secondo il rapporto del Threat Analysis Center di Microsoft, l'attacco maggiore avvenuto a inizio dicembre avrebbe interessato i media canadesi, britannici e degli Emirati Arabi. Durante l'operazione il gruppo informatico "For Humanity" avrebbe interrotto le trasmissioni per mostrare immagini, contenuti e dati non verificati riguardo il conflitto tra Israele e Hamas. Nel frattempo, aumentano anche i casi di disinformazione che coinvolgono gli stessi civili, come nel caso della storia della morte di [Muhammad Hani Al-Hazar](#), un bambino di 5 mesi morto durante un bombardamento a novembre. Nonostante la conferma del decesso del neonato, arrivata poche ore dopo l'attacco, le immagini della madre con il corpo del bambino in braccio sono state diffuse online e diventate oggetto di speculazione, con tanto di accuse nei confronti della famiglia.

#MedioOriente

Secondo l'Istituto per lo Studio della Guerra, la [Russia](#) avrebbe condotto operazioni informatiche mirate in **#Ucraina** per seminare confusione tra le truppe ucraine durante gli scontri per la presa di Avdiivka. La ritirata delle truppe è stata confermata dalle testimonianze dei parenti dei soldati ucraini, i quali hanno confermato la morte dei militari e il rifiuto dei comandanti di replicare alle richieste di ritirata, afferma la BBC. Sempre nel contesto della disinformazione, la vedova di Aleksej Naval'nyj, [Yulia Navalnayasi](#), dopo aver annunciato la propria intenzione di continuare le lotte politiche del marito morto in una colonia penale nel nord della Russia, ha visto sospendere il proprio account di X per un breve periodo il proprio. Si sarebbe trattato di un errore che X ha provveduto a risolvere in poco tempo, sostenendo che la sospensione è stata causata dall'attivazione di un sistema per prevenire manipolazioni e anti-spam.



Negli scorsi giorni **#Milano** è stata al centro di una controversia relativa ai dati sull'inquinamento dell'aria rilevati dal sito svizzero [IQAir](#). A mettere in discussione la classifica che colloca la città tra le otto più inquinate al mondo è stato il Sindaco Giuseppe Sala, che ha definito l'indagine "inaffidabile e estemporanea". Tuttavia, l'ARPA Lombardia, pur allineandosi con il giudizio del primo cittadino, ha confermato gli alti livelli di particolato presenti nell'aria del capoluogo lombardo. Per denunciare l'inquinamento e sensibilizzare sulle conseguenze del cambiamento climatico, Fondazione Cesvi e Factanza Media hanno realizzato nel centro di Milano un'installazione dal titolo "[Climate change doesn't exist](#)" che raffigura un'automobile devastata dalla grandine. Accanto all'opera, per continuare a sensibilizzare sulla crisi climatica, è stato installato un totem che mostra immagini delle devastazioni avvenute nel mondo.



Social news

La sospensione dell'account X di Navalnaya. L'account Twitter di Yulia Navalnaya è stato sospeso e poi riattivato da Elon Musk dopo aver [condiviso](#) un videomessaggio in cui accusava il Cremlino della morte di suo marito, Alexei Navalny, avvenuta in una prigione siberiana. La situazione ha generato polemiche internazionali, con molti leader politici che sospettano una responsabilità da parte del governo russo. Yulia Navalnaya ha chiesto il sostegno dei cittadini russi per scoprire la verità. Dopo la sospensione, la Fondazione anticorruzione di Navalny ha chiesto spiegazioni a Elon Musk senza ricevere risposta. L'account è stato poi riattivato senza chiarimenti. La madre di Navalny ha recentemente pubblicato un video in cui chiede il ritorno del corpo di suo figlio, ma la richiesta non ha ottenuto una risposta positiva dal governo russo, alimentando le speculazioni sulla causa della morte di Navalny.

Restrizioni su X in India e Pakistan. La piattaforma X sta attualmente affrontando [restrizioni](#) in India e Pakistan a causa di direttive governative. In India, il governo ha richiesto alla piattaforma di censurare specifici account e post, minacciando sanzioni significative in caso di mancata conformità, mentre in Pakistan sembra che l'accesso a X sia stato completamente bloccato a seguito di accuse di brogli elettorali. Questi episodi evidenziano il tentativo dei regimi autoritari di controllare le piattaforme di comunicazione di massa per gestire il dissenso. La situazione presenta una sfida per X nel trovare un equilibrio tra le richieste governative e la sua filosofia di "libertà di parola". Elon Musk, proprietario del social media, ha affermato che la libertà di parola sarà rispettata nei limiti delle leggi locali. Mentre X si adegua alle richieste per evitare il divieto completo, sorge la domanda su come ciò possa influenzare altre attività di Musk, come i progetti Tesla in India.

Google sperimenta un tool AI open-source. Google ha introdotto il [tool](#) AI open-source Gemma 2B e 7B come alternativa più accessibile a Gemini, concorrente di ChatGPT di OpenAI. Mentre Gemini risulta più potente ma limitato nell'accesso, Gemma è progettato per compiti più semplici come chatbot o riassunti, offrendo maggiore velocità e convenienza. A differenza di Gemini, Gemma è open source, il che consente a un pubblico più vasto di sperimentare l'IA di Google. Entrambi i modelli sono disponibili con licenza commerciale, ma Google ha incluso un toolkit per l'intelligenza artificiale responsabile per gestire i rischi associati ai modelli aperti. Attualmente, Gemma è ottimizzato per attività linguistiche in inglese e può essere utilizzato gratuitamente su Kaggle, con utenti Google Cloud che ricevono 300 dollari di crediti iniziali.